



HERITAGE & QUALITY: Gestione di Qualità del Patrimonio Culturale

AUDIZIONE di HERITY,
Organismo Internazionale per la Gestione di Qualità del Patrimonio Culturale con sede in Italia
**presso la VII Commissione - Cultura e Istruzione del Senato della
Repubblica**
Mercoledì 18 maggio 2011 alle ore 14.30

La Commissione VII del Senato ha convocato in audizione **HERITY** in relazione ai risultati in Italia della **certificazione internazionale HGES** (*HERITY Global Evaluation System*), che permette, attraverso l'esame delle opinioni dei responsabili/gestori, di un *team* internazionale di **HERITY**, e del pubblico dei visitatori, di avere una fotografia dello stato attuale di **musei, biblioteche, monumenti, archivi e siti archeologici**.

La certificazione serve a:

- a) aiutare i **responsabili** a gestire meglio il patrimonio culturale di cui sono responsabili
- b) fornire strumenti di decisione ai **decision makers**;
- c) informare meglio il **pubblico**.

E' stato osservato come i risultati di essa, sebbene **già applicata a 243 luoghi** fin dal 2004 anche grazie agli accordi nazionali firmati con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Interno, Regioni, Province e Comuni, non siano stati ancora adeguatamente utilizzati per indirizzare e migliorare:

- 1) l'**attuazione** delle leggi di settore con particolare riferimento all'**art. 114 del Codice dei Beni Culturali** ("Livelli di Qualità della Valorizzazione") così come sostituito dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156;
= **misurazione della qualità attesa, erogata e percepita rispetto alla gestione del patrimonio Culturale con riguardo a Valorizzazione, Conservazione, Comunicazione, Servizi**
- 2) il **monitoraggio** preventivo dello stato di **conservazione** –che il sistema HGES permette di avere con **tre anni di anticipo**–, per casi come quello di Pompei o del Colosseo ma anche per realtà meno eclatanti;
= **migliore e tempestiva conservazione del patrimonio pubblico**
- 3) **programmazione** delle **risorse** per il raggiungimento di **economie** che non pregiudichino però la manutenzione ordinaria dei beni culturali, e **razionalizzazione** della **spesa** che permetta ad enti e organismi (come ad esempio il CIPE) di ottenere **risultati migliori** a parità di investimento, ovvero di scegliere fra più possibilità di intervento sulla base di una analisi economica che tenga conto di parametri specifici del Patrimonio Culturale;
= **risparmio di spesa**
- 4) migliore **informazione** al **pubblico** al fine di un sempre maggiore loro coinvolgimento come custodi del Patrimonio, tenendo conto della loro opinione
= **trasparenza e partecipazione dei cittadini**

La **VII Commissione** può essere di stimolo e aiuto affinché i parametri e i risultati della certificazione internazionale **HGES** possano contribuire ai meccanismi di risanamento responsabile delle risorse con pieno rispetto delle specificità del patrimonio culturale, e costituire un esempio, anche all'estero, di sviluppo sostenibile e compatibile.

La certificazione internazionale HERITY

HERITY, dall'unione delle due parole inglesi *Heritage* e *Quality*, è l'Organizzazione mondiale per la Certificazione di Qualità della Gestione del Patrimonio Culturale. Presidente di HERITY International è il Cardinal Francesco Marchisano, presidente di HERITY Italia la Senatrice Tullia Romagnoli Carettoni. HERITY è presente anche in altri Paesi, come la Spagna, il Brasile, il Portogallo, la Svezia, il Regno Unito, la Lituania, la Repubblica Ceca, la Francia, la Turchia, gli Emirati Arabi, e si sta diffondendo rapidamente.

Partendo da criteri scientificamente accettati ma in modo facilmente comprensibile, HERITY:

- 1) fornisce al pubblico una informazione che permette di decidere di visitare o meno un bene culturale;
- 2) incoraggia i proprietari e i gestori dei beni a valorizzare e conservare meglio il patrimonio di cui sono responsabili.

All'entrata di ogni museo, monumento, sito all'aperto, biblioteca, archivio, pubblico o privato aperto al pubblico, il simbolo HERITY, simile a un bersaglio, indica chiaramente e preliminarmente al visitatore per l'anno in corso il livello raggiunto da 1 a 5 relativamente ai 4 criteri seguenti:

- a) percezione del valore culturale (RILEVANZA);
- b) stato di mantenimento e restauro (CONSERVAZIONE);
- c) informazione trasmessa al visitatore (COMUNICAZIONE);
- d) qualità dell'accoglienza (SERVIZI).



Il bersaglio al Pantheon

HERITY attribuisce per la durata di tre anni il riconoscimento ad ogni luogo aperto al pubblico e un sistema di controllo e rivalutazione ad ogni scadenza verifica i livelli raggiunti aggiornando il giudizio. HERITY è per il pubblico, con il pubblico e ha bisogno del pubblico. Infatti i risultati sono ottenuti anche grazie all'opinione del visitatore, oltre che al giudizio dei responsabili dei luoghi e di valutatori esterni.

■ QUALI SONO I VANTAGGI

Innovazione, semplicità, aggiornamento, eccellenza, logica premiante, indipendenza di giudizio:

- 1) il bersaglio HERITY supera le precedenti classificazioni basate su un solo criterio e, essendo visivo, è facilmente riconoscibile a livello internazionale;
- 2) la classificazione HERITY è rivista periodicamente e non "fissa" e immutabile come nei sistemi finora adottati;
- 3) il riconoscimento HERITY incoraggia il miglioramento continuo nei criteri b), c), d) sopra elencati;
- 4) il conseguimento della certificazione HERITY provoca competitività in un settore fino ad oggi "indistinto";
- 5) il sistema di valutazione permette una informazione indipendente sul modello di analoghe norme internazionali di altro settore.

Per informazioni: **HERITY International Headquarters c/o DRI - Ente Interregionale V. E. Filiberto 17 - 00185 - Roma - www.herity.it - info@herity.it - tel./fax 06.70497920**